

presenza o per delega, della maggioranza semplice degli aventi diritto.

Art. 8

All'Assemblea spetta:

- a) l'approvazione della relazione morale presentata dal Consiglio Direttivo uscente e dei bilanci preventivo e consuntivo;
- b) l'approvazione del programma di attività della Società determinato dal Consiglio Direttivo per l'anno successivo;
- c) la determinazione dell'ammontare della quota sociale;
- d) la nomina del Consiglio Direttivo;
- e) la nomina del Collegio dei probiviri e revisori dei conti;
- f) l'ammissione dei soci d'onore ai sensi dell'art. 5 comma B;
- g) l'esame degli altri argomenti che siano all'ordine del giorno.

Art. 9

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Società, per il tramite del Segretario, almeno una volta all'anno, oppure, in sessione straordinaria, in qualunque momento, su richiesta di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea può essere convocata presso la sede della Società, in Firenze, o in qualunque altra città italiana, [preferibilmente] sede universitaria.

L'ordine del giorno dell'Assemblea viene fissato dal Consiglio Direttivo in carica. Saranno aggiunte all'ordine del giorno le proposte presentate da un minimo di dieci soci almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso del Segretario a tutti i soci almeno un mese prima del giorno fissato per la riunione.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione qualora siano presenti la metà più uno dei soci. In seconda convocazione,

soci effettivi e con la partecipazione, in presenza o per delega, della maggioranza semplice degli aventi diritto.

Art. 8

All'Assemblea spetta:

- a) l'approvazione della relazione morale presentata dal Consiglio Direttivo uscente e dei bilanci preventivo e consuntivo;
 - b) l'approvazione del programma di attività della Società determinato dal Consiglio Direttivo per l'anno successivo;
 - c) la determinazione dell'ammontare delle quote sociali;
 - d) l'esame degli altri argomenti che siano all'ordine del giorno;
- nonché, nelle forme e nei modi indicati dagli articoli successivi:**
- e) la nomina del Consiglio Direttivo;
 - f) la nomina del Collegio dei Probiviri e Revisori dei conti;
 - g) l'ammissione dei soci d'onore ai sensi dell'art. 5 comma B.

Art. 9

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Società, per il tramite del Segretario, almeno una volta all'anno, oppure, in sessione straordinaria, in qualunque momento, su richiesta di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea può essere convocata presso la sede della Società, in Firenze, o in qualunque altra città italiana, **preferibilmente** sede universitaria.

L'ordine del giorno dell'Assemblea viene fissato dal Consiglio Direttivo in carica. Saranno aggiunte all'ordine del giorno le proposte presentate da un minimo di dieci soci almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. **Ulteriori punti non indicati all'atto della convocazione potranno essere aggiunti all'ordine del giorno su proposta del Direttivo, qualora esso lo ritenga necessario per motivi di urgenza, a condizione che la proposta sia**

qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è valida in seconda convocazione solo quando siano presenti almeno un terzo dei soci [effettivi e corrispondenti].

Il voto per corrispondenza è ammesso; il suo esercizio è regolato dal Consiglio Direttivo.

I soci potranno farsi rappresentare da altri soci mediante delega individualmente sottoscritta; il socio non potrà comunque rappresentare per delega più di un altro socio.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo è formato da sette soci: [cinque] soci effettivi, di cui [due] professori ordinari o straordinari, due professori associati, [un] professore ordinario fuori ruolo, emerito o pensionato, [eletti dai soci effettivi]. Un socio corrispondente eletto dai soci corrispondenti; [un socio d'onore eletto dai soci d'onore].

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni solari. L'elezione ha luogo a maggioranza semplice. In caso di parità di voti raccolti da due o più soci, risulta eletto il candidato con maggiore anzianità accademica.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno voto deliberativo. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

Il Presidente rappresenta la Società, coordina ed esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo. Il Segretario collabora con il Presidente e dà pratica attuazione a tali deliberazioni. Il Tesoriere tiene gli atti amministrativi e contabili della Società.

Il Presidente, in caso di temporaneo impedimento, delega i suoi poteri ad un altro dei membri effettivi che compongono il Consiglio Direttivo. In caso di dimissioni o di permanente impedimento di uno dei membri si

approvata, in apertura dei lavori, con voto favorevole di almeno tre quarti dell'Assemblea. Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso del Segretario a tutti i soci almeno un mese prima del giorno fissato per la riunione.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione qualora siano presenti la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è valida in seconda convocazione solo quando siano presenti almeno un terzo dei soci.

I soci corrispondenti hanno voto consultivo.

Il voto per corrispondenza è ammesso; il suo esercizio è regolato dal Consiglio Direttivo.

I soci potranno farsi rappresentare da altri soci mediante delega individualmente sottoscritta; il socio non potrà comunque rappresentare per delega più di un altro socio.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo è formato da sette soci: **sei** soci effettivi, di cui **tre soci professori ordinari, straordinari, fuori ruolo, emeriti o pensionati, eletti dai soci professori ordinari, straordinari, fuori ruolo, emeriti e pensionati**; due soci professori associati, **confermati, non confermati, fuori ruolo o pensionati, eletti dai soci professori associati confermati, non confermati, fuori ruolo e pensionati**; **un socio ricercatore in servizio o pensionato, eletto dai soci ricercatori in servizio e pensionati**; un socio corrispondente, eletto dai soci corrispondenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni solari. L'elezione ha luogo a maggioranza semplice. In caso di parità di voti raccolti da due o più soci **effettivi**, risulta eletto il candidato con maggiore anzianità accademica.

In caso di pari anzianità accademica, il candidato con maggiore anzianità anagrafica; per i soci corrispondenti, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

Tutti i membri **effettivi** del Consiglio Direttivo hanno voto deliberativo. **Il socio corrispondente ha voto consultivo.** Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.